



MINISTERO DELLO  
SVILUPPO ECONOMICO



# La nuova direttiva e gli obiettivi ambientali europei

**Marcello Capra**

*Dipartimento per l'Energia*

**ENEA**

*Roma, 11 gennaio 2013*



- ❑ La Commissione Europea ha valutato che, con le misure attualmente in atto negli Stati Membri, non si raggiungerebbe l'obiettivo del 20% di riduzione di consumi di energia primaria al 2020 auspicato dalla strategia Europa 2020
- ❑ Con la Direttiva 2012/27/UE si vuole stabilire un quadro comune per la promozione dell'efficienza energetica che, pur non fissando obiettivi obbligatori, raggiunga lo stesso risultato attraverso misure nei settori della fornitura e dell'uso finale dell'energia
- ❑ La Direttiva è stata pubblicata sulla GUUE del 14 novembre 2012 ed entrerà in vigore entro il 20° giorno dalla pubblicazione



## **1. OBIETTIVI NAZIONALI**

## **2. DISPOSIZIONI SETTORIALI**

- Edifici e Settore Pubblico**
- Industria e servizi energetici**
- Misurazione e fatturazione**
- Efficienza nella fornitura di energia**

## **3. DISPOSIZIONI ORIZZONTALI**

## **4. VERIFICA E MONITORAGGIO DELL' ATTUAZIONE**



## 1. OBIETTIVI NAZIONALI DI EFFICIENZA ENERGETICA

- Target nazionale: ciascun SM fissa un obiettivo in termini di consumo e di risparmio di energia primaria o finale, di intensità energetica e lo comunica alla Commissione Europea entro il 30 aprile 2013
- La Commissione Europea entro il 30 giugno 2014 valuta i progressi compiuti e se l'Unione sia in grado di raggiungere un consumo energetico non superiore a 1 474 Mtep di energia primaria e/o non superiore a 1 078 Mtep di energia finale entro il 2020



## 2. DISPOSIZIONI SETTORIALI – Edifici e Settore Pubblico

- ***Ristrutturazione di immobili e ruolo esemplare degli Enti pubblici (Art.4-5)***
- ***Acquisti da parte di Enti pubblici (Art. 6)***

- Dal 2014 ristrutturazione degli edifici delle amministrazioni centrali con superfici superiori a 500 mq (250 mq dal 2015) che non soddisfano requisiti minimi di prestazione energetica (direttiva 31/2010), nella misura del 3% della superficie totale ogni anno.
- Opzione: è possibile adottare misure alternative che conducano al medesimo risultato in termini di consumo totale di energia.
- Requisito di alta performance energetica obbligatorio per tutti i beni, i servizi e gli immobili acquistati dalla P.A. (contratti superiori a 130.000 € che ricadano nella direttiva appalti pubblici 2004/18).



## 2. DISPOSIZIONI SETTORIALI – Industria e servizi energetici

- ***Regimi obbligatori di efficienza energetica (Art.7)***
- ***Audit energetici e sistemi di gestione dell'energia (Art. 8)***

- Regimi obbligatori in capo ai distributori e/o rivenditori di energia per il conseguimento di risparmi in termini di volume di vendite di energia presso i consumatori finali. Il risparmio energetico deve equivalere all'1,5% annuo nel periodo 2014-2020
- Possibilità di esenzioni limitate ad un massimo del 25% dell'obbligo.
- Obbligo di audit energetico ogni 4 anni per le grandi imprese, condotto da esperti qualificati ed accreditati sulla base di criteri definiti dalla normativa nazionale.
- Programmi di informazione e incentivi indirizzati alle PMI e famiglie per promuovere lo svolgimento di audit energetici e diffusione di best practices.





Ex. Average distributed/sold volumes of energy, excl. transport, for 2010-11-12 equals 100 Mtoe

**2014 1.5 Mtoe**

**2015 3.0**

**2016 4.5**

**2017 6.0**

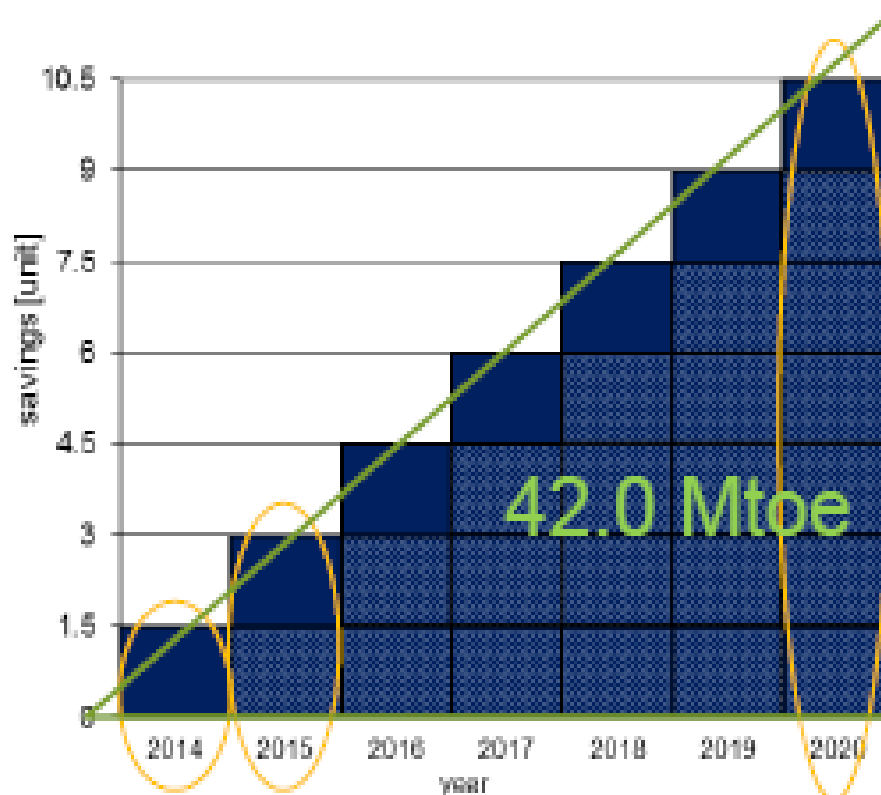
**2018 7.5**

**2019 9.0**

**2020 10.5**

**Total 42.0 Mtoe**

## Schematic illustration



Note: there is no obligation on a trajectory



## 2. DISPOSIZIONI SETTORIALI – Misurazione e fatturazione

- ***Misurazione (Art.9)***

- ***Fatturazione e accesso alle informazioni (Art. 10-11-12)***

- I consumatori finali di energia devono ricevere contatori individuali purchè tecnicamente e finanziariamente fattibile.
- Gli SM devono adottare sistemi di misurazione “intelligenti” per il gas e l’energia elettrica in conformità alle direttive 2009/72 e 2009/73.
- Nei condomini devono essere installati contatori individuali di calore o raffreddamento entro il 2016.
- Fatturazione basata sul consumo reale e disponibilità della bolletta elettronica su richiesta dell’utente finale.
- Gratuità delle fatture e delle informazioni sui consumi individuali per gli utenti.





## 2. DISPOSIZIONI SETTORIALI - Efficienza nella fornitura di energia

- ***Riscaldamento e raffreddamento (Art.14)***

- ***Trasformazione, trasmissione e distribuzione (Art. 15)***

- Valutazione del potenziale della cogenerazione ad alto rendimento e del teleriscaldamento e teleraffreddamento, aggiornata ogni 5 anni a partire dal 2015.
- Analisi costi-benefici propedeutica all'installazione di nuovi impianti o di ammodernamento di impianti esistenti, per il recupero del calore di scarto.
- Misure di incentivazione agli operatori di rete per trarre i massimi benefici dai potenziali di efficienza delle smart grids.
- Favorire la partecipazione dei consumatori all'efficienza del sistema, compresa la gestione della domanda
- Garantire accesso e dispacciamento prioritario per la cogenerazione ad alto rendimento.



### 3. DISPOSIZIONI ORIZZONTALI

- ***Regimi di qualificazione/certificazione (Art. 16)***
- ***Servizi energetici (Art. 18)***
- ***Fondo nazionale per l'efficienza (Art. 20)***

- Con normativa nazionale si stabiliscono i criteri per la certificazione/qualificazione dei fornitori di servizi energetici, di audit energetici e di misure di miglioramento dell'efficienza energetica.
- Promozione del mercato per i servizi energetici e dell'accesso alle PMI, con rimozione di eventuali barriere che impediscano la competizione.
- Gli SM agevolano l'istituzione di strumenti finanziari per misure di miglioramento dell'efficienza.



## **4. VERIFICA E MONITORAGGIO DELL' ATTUAZIONE**

<b>Novembre 2012</b>	<b>Pubblicazione della direttiva su Gazzetta europea</b>
<b>Aprile 2013</b>	<b>Gli SM presentano la strategia nazionale sull'efficienza e quantificano gli obiettivi</b>
<b>Dicembre 2013</b>	<b>Gli SM definiscono le misure per raggiungere l'obbligo del 1,5% di risparmio annuo</b>
<b>Dicembre 2013</b>	<b>Gli SM definiscono l'inventario degli immobili pubblici da ristrutturare</b>
<b>Gennaio 2014</b>	<b>Ha inizio il programma di ristrutturazione immobiliare</b>
<b>Aprile 2014</b>	<b>Gli SM consegnano il primo PAEE (poi ogni 3 anni)</b>
<b>Giugno 2014</b>	<b>Recepimento della direttiva</b>
<b>Giugno 2014</b>	<b>La Commissione verifica se il conseguimento del 20% al 2020 è possibile e prende le necessarie misure</b>
<b>Dicembre 2014</b>	<b>Gli SM assicurano che i contatori di energia installati registrino l'effettivo consumo</b>
<b>Giugno 2015</b>	<b>Gli SM definiscono il potenziale di miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture energetiche</b>
<b>Dicembre 2015</b>	<b>Gli SM definiscono il potenziale di teleriscaldamento e cogenerazione</b>
<b>Dicembre 2016</b>	<b>Gli SM assicurano che in tutti i condomini siano installati contatori di calore individuali</b>



## QUALI PROSPETTIVE ?

- ❑ Sono in corso riunioni a Bruxelles dei Comitati Servizi energetici e Cogenerazione, afferenti alle direttive 2006/32 e 2004/8 che verranno abrogate dalla nuova.
- ❑ La Commissione non ha nascosto la complessità della nuova direttiva e le sue difficoltà interpretative, risultato del compromesso tra Parlamento e Consiglio, che inevitabilmente si rifletteranno nella fase di recepimento da parte degli SM.
- ❑ Le riunioni hanno quindi un taglio “interpretativo”, in quanto per la prima volta la Commissione ha potuto confrontarsi con gli SM sul testo finale offrendo alcune chiavi interpretative ai vari articoli, non certo esaustive.
- ❑ Prova di questa difficoltà di interpretazione è che la Commissione sta lavorando all’emanazione di alcune linee guida interpretative di alcuni articoli chiave, che saranno disponibili entro la primavera 2013 per consentire agli SM un corretto recepimento.
- ❑ Gli articoli chiave della direttiva sono quelli relativi alla ristrutturazione degli immobili nel settore pubblico, ai regimi obbligatori di efficienza (dove il sistema italiano non è impreparato), alla misurazione e alla contabilizzazione dell’energia, alla promozione dell’efficienza per il riscaldamento e il raffreddamento (che avrà impatto sulla produzione termoelettrica), alla trasformazione, trasmissione distribuzione dell’energia.



**ing. Marcello Capra**  
**Ministero dello Sviluppo economico**  
**Dipartimento per l'Energia**  
[marcello.capra@mise.gov.it](mailto:marcello.capra@mise.gov.it)  
[www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it)